



PROVINCIA DI SAVONA

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 171 DEL 30/04/2026

SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PARTE VARIABILE ANNO 2026 E ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA STIPULA DELL'ACCORDO ANNUALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 PER PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Presidente della Provincia

Con l'assistenza del Segretario Generale

PREMESSO che:

- in data 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;
- la disciplina di riferimento per la quantificazione del Fondo è attualmente dettata dall'art. 79 del Ccnl 16.11.2022, integrata dalle disposizioni del nuovo Ccnl 2022-2024, sottoscritto in data 23/02/2026;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

VISTO il CCDI relativo al personale non dirigente per il triennio 2023-2025 annualità 2025 sottoscritto in data 19 novembre 2025;

DATO ATTO che con proprio decreto numero 94 del 06/03/2026 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica - area personale non dirigente;

CONSIDERATO che:

- compete all'Organo di indirizzo politico formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;
- si rende urgente e necessario dare avvio alla fase di contrattazione per l'accordo relativo

all'utilizzo delle risorse decentrate riferite all'anno 2026;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1, del CCNL del 23.02.2026 del comparto Funzioni locali, sopra indicato, il quale prevede che: “Il contratto collettivo integrativo., da trattare un un'unica sessione negoziale, fatte salve esigenze sopravvenute condivise tra le parti, ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7 (Contrattazione integrativa soggetti e materie), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale, salvo il caso in cui siano stati definiti in sede di contrattazione integrativa triennale”;

VISTI gli articoli 16 e 17 del CCNL del 23/02/2026 che disciplinano gli incarichi di Elevata Qualificazione nonché la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di tali incarichi;

RICHIAMATO l'articolo 79 del medesimo CCNL del 16/11/2022 che individua dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le risorse decentrate, integrato dall'art 58 del CCNL del 23/02/2026;

RITENUTO di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica la direttiva riportata nell'allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'avvio della fase negoziale per la stipula del CCDI relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2026, secondo gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione del corrente anno;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse decentrate relative all'anno 2026 compete al Dirigente del Servizio Personale, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei vincoli e dei limiti finanziari imposti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del Fondo 2026 per il personale non dirigente e per le risorse degli incarichi di elevata qualificazione di cui agli articoli 16 e 17 del CCNL del 23/02/2026 devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2026 – 2028 – annualità 2026;

PRESO ATTO che per l'utilizzo del suddetto fondo si procederà alla contrattazione con le Organizzazioni Sindacali ai sensi degli articoli 7 e 8 del CCNL del 23/02/2026;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;

VISTO il D.lgs. 267/2000 – T.U.E.L;

VISTO il vigente Statuto provinciale

DECRETA

per tutte le motivazioni indicate nella narrativa che precede da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. di approvare la proposta di indirizzi formulata dal Dirigente del Settore Risorse Umane e

Finanziarie, in merito alla contrattazione collettiva integrativa relativa al personale del comparto funzioni locali per l'annualità 2026, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di demandare la quantificazione dettagliata delle risorse del fondo decentrato del comparto relativo all'anno 2026 alla competenza del Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente. Le suddette risorse devono trovare copertura nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di riferimento;
3. di dare atto che le fonti di finanziamento del fondo risorse decentrate del comparto sono disponibili sul Bilancio di Previsione 2026-2028 annualità 2026;
4. di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di confrontarsi con le rappresentanze sindacali, per formulare una ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo alla parte normativa ed economica per l'anno 2026, tenendo conto degli indirizzi di cui al precedente punto 1;
5. di pubblicare il presente atto all'Albo *on line* per quindici giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente dedicata all'Amministrazione Trasparente;
6. di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 21, comma 7, del vigente Statuto provinciale.

Il Presidente
Olivieri Pierangelo

“INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PARTE VARIABILE ANNO 2026 E ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA STIPULA DELL’ACCORDO ANNUALE PER L’UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2026 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE”

La Delegazione Trattante dovrà condurre le trattative con le Parti Sindacali nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge, con l’osservanza delle procedure e dei termini ivi previsti e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo.

Il Presidente ritiene opportuno fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, i seguenti indirizzi per la Contrattazione Collettiva Integrativa relativa al personale del comparto funzioni locali non appartenente all’area separata della dirigenza per il triennio 2026-2028 annualità economica 2026:

1. definire l’utilizzo delle risorse, al netto delle quote di destinazione fisse e del recupero previsto dalla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016, per il finanziamento dei compensi e delle indennità previste dalla contrattazione nazionale;
2. definire l’utilizzo della restante parte delle risorse, decurtate delle quote di cui al punto precedente, per incentivare gli obiettivi di performance e attivare piani di welfare integrativo ridefinendone le modalità di gestione;
3. valutare la revisione dei criteri per l’attribuzione di progressioni economiche all’interno delle aree nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente;
4. ridefinire i criteri per l’attribuzione dei premi correlati alla performance;
5. valutare eventuale revisione dei criteri di attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16/11/2022;
6. aggiornare al nuovo CCNL 23/02/2026 le misure economiche dell’indennità correlata alle condizioni di lavoro, rivedendone eventualmente i criteri;
7. valutare la possibilità di introdurre dei criteri di incentivazione economica a favore del personale utilizzato in attività di docenza ai sensi dell’art. 37 comma 8 del CCNL 23/02/2026;
8. valutare la possibilità di incrementare l’importo riconosciuto ai centralinisti non vedenti a titolo di indennità giornaliera come previsto dall’art. 49 del CCNL 23/02/2026;
9. prevedere nella parte variabile del fondo, sussistendone le disponibilità di bilancio, gli incrementi di seguito specificati:
 - art. 79, comma 2, lettera b), del Ccnl 16/11/2022: incremento fino all’1,2% del monte salari anno 1997 per € 66.914,00;
 - art. 79, comma 3, per l’importo pari ad € 9.863,68. Importo calcolato in base al disposto che prevede l’incremento, del fondo e del budget delle E.Q., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell’anno 2021:
a valere sul Fondo risorse decentrate per € 8.669.82;
a incremento della retribuzione di risultato delle posizioni di Elevate Qualificazioni per € 1.193,86.

-
- art. 58, comma 2, del Ccnl 23/02/2026, per l'importo pari ad € 9.416,53. Importo calcolato in base al disposto che prevede l'incremento, del fondo e del budget delle E.Q., fino allo 0,22% del monte salari 2021, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2024:
a valere sul Fondo risorse decentrate per € 8.466,88;
a incremento della retribuzione di risultato delle posizioni di Elevate Qualificazioni per € 949,65.
Quota anni precedenti(2024/2025) per € 11.984,68;
 - integrare la componente variabile del Fondo, in considerazione dell'accertata sussistenza nel bilancio dell'Ente della relativa capacità di spesa, dell'importo ad oggi stimato di euro 36.945,44 ai sensi del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 da suddividersi proporzionalmente rispetto ai valori dell'anno 2018 (importo da rideterminare a consuntivo):
a valere sul Fondo risorse decentrate per Euro 33.446,53;
a incremento della retribuzione di risultato delle posizioni di Elevate Qualificazioni per Euro 3.498,91;
 - confermare l'incremento di € 22.000.00 a partire dal 2026 dello stanziamento annuo per il trattamento accessorio del personale incaricato di Elevata Qualificazione, quota parte dell'importo di euro 225.054,00 (aumento della parte delle risorse stabili non soggette al limite del fondo delle risorse decentrate anno 2025 ai sensi del D. L. 25/2025 convertito nella L. 69/2025 - incremento fondo max 48% - Tabellare anno 2023).